Anno IX - N. 3053

Trieste, Lunedì 19 Maggio 1890 (Edizione del mattino)

Anno IX - N. 3053

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA**, nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale · Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La gara italiana di tiro a segno. ROMA 18 (N) Una splendida giornata ha favorito la chiusura della gara nazionale di tiro a segno. Il re giunse al campo del tiro assieme alla regina alle ore 4. Furono ricevuti dai ministri, da tutte le autorità, dalla presidenza del tiro a segno e dai tiratori nazionali, francesi e dagli altri esteri con le bandiere, e da una folla immensa. I sovrani furono acclamatissimi.

Un colpo di cannone annunciò l' apertura della gara generale che animatissima, terminò alle 4.40. I sovrani salirono allora nel padiglione reale. Tutte le associazioni di tiratori con le loro bandiere circondarono il padiglione e quindi cominciò la premiazione.

ROMA 18. (N) Al ricevimento dei sovrani alla Farnesina si ammirava uno spettacolo magnifico: sole splendido, folla ed animazione indescrivibile. I reali furono ricevuti nella sala reale, dove eransi riuniti i ministri Crispi, Bertolè-Viale, Miceli, Lacava, Boselli e Seismit-Doda, i presidenti Farini e Biancheri, i secretari di Stato Fortis, Corvetto e Mariotti, il generale Pelloux, il sindaco, le autorità, le patronesse, i comitati, il corpo diplomatico, nel quale noto anche l' addetto militare francese. Il re indossa la divisa di generale con berretto; la regina veste una toletta in bianco e oro.

Suonano le musiche e le fanfare e salgono al cielo le acclamazioni. I tiratori francesi, recanti una margherita all'occhiello, prorompono in *urrà*!

I sovrani assistono con vivo interesse alla gara reale alla quale si presentano 110 concorrenti.

Terminata la gara, presentasi al re un foglietto con il risultato. La regina, vedendo che il primo vincitore è un genovese, chiama, sorridendo, Biancheri e gli dà la lieta notizia.

Un entusiasmo si manifesta in applausi fragorosi allorchè si rileva che i tre primi premi sono rimasti all'Italia.

I sovrani passano dinanzi la fronte dei tiratori che li acclamano. I francesi gridano: *Vive le roi!* Il re si ferma a parlare con i presidenti delle singole società. Seguiti poi dalle patronesse, dalle autorità, dal corpo diplomatico e dai comitati, i sovrani salgono alla tribuna reale. Il generale Pelloux legge i nomi dei vincitori. Il vincitore del primo premio è certo Celesia di Genova. Il re si congratula con lui, stringendogli la mano. Poi salgono gli altri, tutti acclamati. Segue la distribuzione dei primi cinque premi di ciascuna categoria: prima quella delle rappresentanze.

Il primo tocca alla Società di Brescia con la bandiera di Firenze, il secondo a Venezia, il terzo a Vercelli, il quarto a Isola Scala, il quinto a Crevalcuore. I premi alle direzioni provinciali toccano a quelle d' Arezzo, Ascoli Piceno, Brescia. Perugia e Roma. Si compie la premiazione per le altre categorie; poi Crispi pronunzia un applaudito discorso nel quale si felicita dei risultati della prima prova del tiro a segno nazionale.

Grandi acclamazioni salutarono i tiratori francesi mentre ricevevano i premi dalle mani del re.

Alle 6.47, i sovrani ripartono, applauditissimi.

Stasera al Quirinale viene offerto un pranzo in onore del Comitato della gara nazionale di tiro a segno. Vi assistono pure Crispi, Bertolè-Viale, Corvetto, Fortis, l'incaricato d'affari di Francia, inoltre Merillon, Les Muyaux e Decourcelles quali rappresentanti dei tiratori francesi.

Mentre telegrafo, dura la serata magnifica e una folla enorme ondeggia per la città, ammirando la illuminazione a luce bengalica del Foro romano, del Colosseo e dei circostanti monumenti.

La Russia vuol essere pagata. COSTANTINOPOLI 18. (B) Nelidoff diresse alla Porta una nuova nota, nella quale reclama energicamente il pagamento dell' indennizzo di guerra, riservandosi eventualmente la Russia tutte le misure.

Una commemorazione patriotica. GENOVA 18. (N) Stamane fu scoperta in via delle Grazie la lapide commemorativa dei fratelli Ruffini. Sono intervenute alla cerimonia i rappresentanti dei municipi di Genova e di Taggia, studenti e sodalizi. Parlarono applauditi il professor Carbone ed un assessore comunale di Taggia. Al tocco ebbe luogo il solenne trasporto dei resti di Gavatti, Biglia e Miglio, membri della Giovine Italia, fucilati nel 1833.

Intervennero 4000 persone, 160 bandiere, una ventina di musiche e fanfare, 237 società operaie, 45 logge massoniche e le rappresentanze di 22 municipi, i deputati Pellegrini, Paita, Farina, Tortarolo, Delvecchio, Basteris e la signora Biglia, figlia di uno dei fucilati. Il corteo giunse al Camposanto di Staglieno alle 3 e mezzo pom. Il municipio di Genova lo ricevette in forma ufficiale.

Il generale Canzio consegnò i resti al sindaco pronunciando un nobile discorso. Risposegli il sindaco con patriotiche parole. La cerimonia riuscì imponente.

Il viaggio del principe di Napoli. ROMA 18. (N) Il proseguimento del viaggio del principe di Napoli rimane definitivamente stabilito così: Ai 20 corr. partirà da Sebastopoli per Odessa, dove rimarrà il 22 e il 23; giungerà a Kiew ai 24, arriverà a Mosca ai 26 e la sera dello stesso giorno al Campo militare si farà in suo onore la ritirata di parata a cui parteciperanno numerose truppe e bande militari. Giungerà a Pietroburgo ai 30. L' ambasciata italiana partirà venerdì per incontrarlo.

La guerra. ROMA 18. (N) Malgrado la corrente oltremodo pacifica che si esplica da parte di tutti i ministri, nei circoli politici e militari non si presta fede alla possibilità che la pace possa essere mantenuta. Non si crede neppure all' asserito riavvicinamento della Russia alla Germania.

Notizie d' Africa. ROMA 18. (N.) Le notizie dall'Africa continuano ad essere ottimiste. Assicurasi che ormai gli accordi fra gli abissini e le autorità di Massaua procedono regolarmente in tutto.

I bulgari in Macedonia. COSTANTINOPOLI 18 (B) Si smentisce ufficialmente che il metropolita bulgaro Teodosio sia stato perseguitato.

Gli scioperi e la questione operaia. MADRID 18 (B) La situazione a Bilbao è tranquilla. Lo sciopero degli operai addetti alle costruzioni navali continua. Parecchi arresti.

BRUSSELLES 18 (B) Janson e consorti presentarono una proposta di legge per obligare i padroni ad assicurare i loro operai contro le digrazie sul lavoro.

Il congresso cattolico tedesco. MONACO 18 (B) L'arcivescovo di Monaco comunicò alla deputazione locale del congresso cattolico che il papa è d'accordo di non tenere quest'anno a Monaco il congresso cattolico.

Principi in giro. VIENNA 18. (B) Il principe reggente di Baviera è arrivato stamane per visitare sua sorella, l'arciduchessa Adelgonda di Modena. Mantenendo il principe l'incognito, non fuvvi alcun ricevimento ufficiale. Alla stazione trovavasi l'imperatore nella divisa di fanteria bavarese.

Rilievi topografici. VIENNA 18. (B) Lo arciduca Alberto e il capo di stato maggior generale Beck con un grande seguito militare sono partiti per Bauding in Moravia ad ispezionarvi i terreni per le manovre di quest'anno.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Luna nuova. — Leva il sole ore 4.28 tram. ore 7.28. — Oggi: S. Celestino — Domani: San Bernardo — Term. C. ore 7 ant. 18.3 2 pom. 21.6 Alta marea 10.0 ant. 9.0 pom. — Bassa marea 3.42 ant., 3.41 ant.

Consiglio di città. Ordine del giorno per la seduta publica che avrà luogo domani, martedì alle ore 6 e mezzo pomeridiane.

1. Lettura del P. V. della XIV seduta publica.
2. Proposta di manifestazione di omaggio in occasione del matrimonio di S. A. I. e R. l' arciduchessa Maria Valeria.
3. Proposta di memoriale in oggetto casatico pigioni.
4. Domanda della Giunta provinciale della Carintia di aderire ad una sua petizione in oggetto ferroviario e di inviare un delegato ad una conferenza.
5. Proposta del Comitato alla publica istruzione di convertire il quartiere del direttore della civica scuola popolare generale e cittadina in via Giotto in due sale d' istruzione per classi parallele.
5. Detta di formare del quartiere del reggente la scuola di Servola una sala di istruzione e di aprirvi la IV classe della sezione italiana.
7. Detta di computare per la pensione l' assegno di funzione dei reggenti le scuole di campagna.
8. Relazione delegatizia riguardo all'ampliamento del cavalcavia ferroviario sotto Gretta.
9. Proposta delegatizia per convertire in giardino il piazzale di Barcola.
10. Istanza della Società degli Amici dell' infanzia per un sussidio in favore dell' Ospizio marino per la stagione balneare del corrente anno.

La commemorazione di Giuseppe Revere. Questa sera, dunque, nella sala della Filarmonico-Dramatica, auspice la *Minerva*, ha luogo la commemorazione di Giuseppe Revere.

Il còmpito onorifico e delicato, come si sa, venne affidato all' avv. Luigi Cambon.

— Di fronte all'osservazione mossa da un nostro confratello, che sarebbe stato desiderabile potesse partecipare alla commemorazione tutta la cittadinanza anzichè i soci di due soli sodalizi, noi pur riconoscendo che certamente tale desiderio sarebbe nobilissimo, non possiamo tuttavia fare a meno di contraporre che chi ha ideato di onorare la memoria dell' illustre poeta triestino con una commemorazione fu appunto il Gabinetto di Minerva, quale l' unica nostra Società d'indole letteraria. Ora se la Minerva avesse tenuto tale solennità nella propria sala, evidentemente il concorso non avrebbe potuto essere che limitato ai propri soci; scelse dunque la sala della Filarmonica per dar luogo ad un concorso maggiore di publico, e non sembra giusto il principio dell'egregio nostro confratello, secondo il quale, non potendo partecipare ad una serata *tutta Trieste* non si sarebbe dovuto farvi partecipare che i soci della Minerva.

D' altronde alle onoranze di Trieste al Revere provvederà, com' è suo dovere, la cittadina nostra rappresentanza la quale in conformità ad una sua deliberazione non mancherà di rendere il lebito omaggio di venerazione di affetto, di riconoscenza a Giuseppe Revere.

Quello di stasera frattanto è l'omaggio del nostro Ateneo alla memoria di un letterato nostro; e d' altra parte, siccome è noto, che di sollito, la Minerva dirama inviti anche ai non soci riteniamo che se alle persone che si sono rivolte al nostro confratello interessava di assistere alla commemorazione avrebbero potuto ottenerlo facilmente.

Il saggio di chiusura all' Unione Ginnastica. L'ora annunziata: le sette. E la folla, a gruppi, dinanzi allo edifizio della palestra, per la via Rossetti e la via del Farneto, attende fino dalle 4 1/2 che la sala si apra. Alle sei la moltitudine immensa, fittissima, invade gli usci e penetra a ondate.

Dalle porte del giardino, dai lunghi finestroni entra un gaio raggio di sole che rischiara tanti e tanti visini simpatici.

Le signore sono in numero stragrande, empiono di una nota gentile l' ambiente: sono raccolte nella galleria in modo da da invaderla tutta, sono radunate nelle file di sedie che fiancheggiano il palco destinato alla direzione ed alle rappresentanze, si pigiano sull' impalcato situato di fronte. E' la folla consueta, quella che al saggio non manca mai, che si è abituati a vedere ogni anno, ma che non per questo fa a meno di produrre una grande impressione di compiacenza.

Il palco delle rappresentanze a poco a poco si va popolando. Qualche minuto prima delle sette prendono posto al tavolo direzionale, accanto al presidente delle Unione Ginnastica: l' egregio avv. Ettore Daurant, i due vicepresidenti del Consiglio Municipale dott. Moisè Luzzatto e dott. Carlo Dompieri; d' accanto altri rappresentanti del Consiglio e le rappresentanze del Pro-Patria, della Filarmonico-Dramatica, dell'Operaia, del Circolo Artistico, della Società di scherma, della Società delle regate e di tutte le altre nostre associazioni liberali.

Sono le sette e dieci minuti quando al suono della banda sociale diretta dal valente m.° Exner, che intuona gagliardamente una marcia, viene recato accanto al tavolo presidenziale il vessillo della società. La gente sta in piedi e sventola i fazzoletti e batte le mani ed acclama lungamente.

Entrano poi e al suono della banda fanno il giro della vastissima sala gli allievi e le allieve, che, per improvvisa indisposizione del maestro, sono guidati dall'egregio ed infaticabile capo-palestra Draghicchio, il quale, al suo presentarsi viene accolto da un lunghissimo e festoso saluto.

Il numero degli allievi, comechè rilevante, è inferiore a quello dell'anno scorso: ne fu causa l'*influenza* che a suo tempo ha impedito non pochi giovanetti dall'intervenire alle lezioni di ginnastica. — Sono sempre i ragazzi simpatici, svelti, intelligenti, disciplinati di cui il publico ha occasione di ammirare sinceramente la valentia e la esattezza. E a vederli così svelti, obedienti e pronti al comando, a guardarli con lo sguardo semi-indifferente dell'osservatore superficiale che più volentieri che sui particolari tecnici si sofferma a fare dei raffronti curiosi sulle varietà molteplici di stature che si riscontrano in quelle file — nessuno può formarsi una esatta idea della pazienza esemplare, dell'amore, delle cure incessanti che furono loro consacrate dall'ottimo Draghicchio, di quanta perseveranza e di quanta amorosa energia dia prova continua l'egregio capo palestra per arrivare a risultati tanto brillanti! Dopo le evoluzioni e gli esercizi ordinativi a corpo libero, quei bravi ragazzi si misurano agli attrezzi fissi e, come in quelli avevano fatto ammirare la disciplinatezza corretta e la svelta eleganza delle movenze, in questi danno saggio di forza, di elasticità, di flessuosità, e provocano applausi vivissimi.

Al terzo punto del programma figurano quattro assalti di scherma che riescono oltre ogni dire interessanti.

Il maestro G. T. Angelini dimostra ancora una volta la sua valentia. Nel primo e nel secondo assalto di spada si presentano tre allievi di sei mesi: i signori G. Liebmann e F. Mauro, poi G. Liebmann e U. Bonazza. Si ammirano la correttezza della guardia, l'ottima disposizione degli allievi, la prontezza del giuoco e manco a dirlo la perfetta cavalleria. Interessante l'assalto tra i signori L. Erlizca e P. Mauro, quest' ultimo mancino: due abilissimi dilettanti e valenti cultori dello *sport* schermistico. Da ultimo in un assalto alla sciabola sono sulla *pedana* il maestro Angelini assieme al sig. S. Mecozzi, altro allievo di poco più di sei mesi, che sa stare di fronte al suo maestro in modo degno di lode, quantunque questi non risparmi i suoi celebri *traversoni*.

Allievi e maestro sono applauditissimi!

Poi, le graziosissime allieve, un bel numero di fanciullette, fra cui ne vediamo alcune piccolissime, di forse cinque anni appena, fatti con bel garbo le evoluzioni e gli esercizi ordinativi, eseguiscono gli esercizi ritmici con accompagnamento di canto.

Ed è ammirabile vedere con quanta precisione e quanta grazia quelle piccine obediscono al comando, e agitano le braccia in tutte le direzioni e piegano il corpo in avanti o all'indietro o chinandosi su un fianco; tanto è vero che gli spettatori non si stancano mai, dopo questi esercizi, di batter le mani e domandano il *bis* che viene accordato.

Una breve pausa succede; sollevasi un mormorio di attesa impaziente che dura qualche minuto — e capitanata ancora dal Draghicchio, si inoltra la bella schiera dei soci ginnasti più provetti: agili nelle movenze e poderosi nei muscoli. Nel sollevamento di pesi, alcuni di quei giovani addimostrano una forza muscolare straordinaria, che solleva nel publico una eco di ammirazione entusiastica.

Nei salti, negli esercizi a sbarra, essi pongono in opera una valentia, una destrezza, una elasticità quali raramente si videro; oltre alla forza muscolare si vede qui il lungo e costante esercizio, giacchè quella febre animosa di affrontare le difficoltà più gravi non può, nel campo della ginnastica, essere accompagnata dalla sicura fiducia in sè stessi e dalla fidente sicurezza nella vittoria, se non in chi abbia lungamente addestrate le membra a quegli esercizi.

Fra quei giovani molti hanno il petto fregiato di parecchie medaglie d' onore: tra i più valorosi, senza far torto a nessuno, notiamo i nomi dei signori Haymann, Croci, Rovan, Bonazza, Rascovich, Depaul...

Di grande effetto estetico, come sempre, riesce quel vastissimo ricamo di colori che viene formato dallo spettacolo degli allievi e delle allieve eseguenti assieme gli esercizi ritmici con la bacchetta, accompagnati dal canto *La Palestra*.

Il publico domanda la replica anche di questa parte del programma, che è attraentissima e desta generale ammirazione.

E non appena spenti gli applausi, si ridestano vieppiù fragorosi allorchè la schiera dei soci ginnasti, questa volta raddoppiata di numero, ricompare ed eseguisce gli esercizi ordinativi e col bastone di ferro con agilitá e destrezza sorprendenti.

Alla fine una imponente ovazione si solleva e si voglion risalutare più e più volte quei robusti ed esperti giovanotti e riapplaudire con essi il loro capopalestra valentissimo.

⁂

Prima di procedere alla premiazione, prende la parola l'egregio presidente dell'*Unione Ginnastica* e pronuncia un breve e vibrato discorso, in forma eletta ed elegante; in cui si compiace sinceramente dei brillanti risultati ottenuti e ne trae lieto presagio per il continuo progredimento delle ginniche discipline, ond'egli si augura che l'attività sociale proceda sempre feconda di utili frutti, e che nè malvagità di uomini nè volgere di fortunose vicende riescano ad abbattere ed a turbare l'opera proficua della società. Quando il distinto oratore accenna alla presenza dei vicepresidenti del Consiglio comunale alla festa, scoppia un caldissimo applauso; quando egli, resi i dovuti elogi all'attività esemplare di tutti i docenti, accentua all'instancabile zelo del capopalestra, si solleva all'indirizzo del sig. Draghicchio una ovazione interminabile.

Il direttore sig. Herbora legge poi l'esito della premiazione, e ad ogni nome si presentano i soci e gli allievi chiamati, a ricevere dalle mani del presidente il premio od il diploma d'onore, mentre gli applausi risuonano simpaticamente ad ogni singola proclamazione.

Ecco i nomi dei soci ginnasti premiati:

SOCI

Della sezione superiore.

Medaglia dorata: Haymann Vittorio, Croci Erminio, Rovan Menotti.

Medaglia d' argento: Depaul Attilio, Bonazza Gino, Bonazza Ugo, Battilana Giuseppe, Carnera Ettore.

Della sezione media.

Medaglia d' argento: Eugenio Castagnetto.

Medaglia di bronzo: Ugo Sandrinelli, Giacomo Morpurgo, Virgilio Appolonio.

Della sezione inferiore.

Medaglia di bronzo: Giuseppe Bonavia.

Nastrino: Oliviero Rossi, Giacomo Vidrich, Mario Cobau, Ermanno Girardelli, Edgardo Rascovich, Edoardo Scabini, Carlo Gnesda, Antonio Marco.

ALLIEVE

Meritarono il diploma di distinzione

I Sezione: Elisa Petracco, Adele Salmona, Olga Ianovitz, Marinella Levi, Gilda Jesurum, Emilia Segrè, Emma Cossutta, Alice Mann, Olga Schlesinger, Emma Gnesda.

II Sezione: Laura Cofler, Augusta Rascovich, Eugenia Scrobogna, Gemma Tedeschi, Alice Cerf, Ester Iungo, Emma Ianovitz, Irma Förster.

Meritarono il diploma di progresso

I Sezione: Luisa Leipziger, Nella Girardelli, Edvige Rascovich, Silvia Zencovich, Ida Paoli, Bice Macchioro, Elsa Zencovich, Ada Zencovich, Alice Levi, Olga Cavalieri, Olga Coen.

II Sezione: Gemma Dose, Lina Mann, Ines Alpron, Lucia Dall' Armi, Margherita Furlani, Bianca Baldini, Emma Paoli, Ortensia Odorico, Gemma Sandrinelli, Bice Michelstädter.

ALLIEVI

Meritarono il diploma di distinzione

Capisquadra: Giuseppe Gajardi, Virgilio Zencovich, Oscarre Castagnetto, Vittorio Bolla, Guido Socher.

I Sezione: Ettore Socher, Mario Possega.

II Sezione: Ettore Mann, Riccardo Baldini, Eugenio Gajardi, Umberto Furlani, Manlio Benporat, Mario Anninger, Vittorio Suppancich, Gino Galligarich, Ferruccio Cossutta, Oreste Bassich, Giulio Luccardi, Mario Cumer.

Meritarono il diploma di progresso

Capisquadra: Umberto Castagnetto, Ermanno Durn, Giorgio Liebman, Guido Iellersitz.

I Sezione: Adolfo Leipziger, Guglielmo Holluska, Vittorio Berle, Ugo Flumiani, Marcello Castro, Guido Ianovitz, Giuseppe Sandrinelli, Cairoli Mauro, Vittorio Maestro.

II Sezione: Mario Maestro, Arturo Leipziger, Umberto Morterra, Gracco Mauro, Guido Mann, Silvio Weiss, Giacomo Gentili, Vittorio Macchioro, Mario Cescon.

⁂

Alle nove e un quarto la bellissima festa si chiude. Sfilano tutte le sezioni di ginnastica — e passa la azzurra bandiera sociale salutata ancora da entusiastici battimani, da acclamazioni festose, da grida di evviva, mentre il nuovo corpo banda che, guidato dal bravissimo maestro Exner, diè prova ieri sera, durante tutto il trattenimento, di una bella fusione e di molta gagliardia, intuona l'ultima marcia, accompagnando la folla che lentamente si allontana.

Magazzini Generali. La deliberazione della fornitura delle installazioni idrauliche per i nuovi Magazzini Generali sarebbe pressochè già presa.

Il governo, cui era riservata la decisione entro i limiti della sua competenza, ha comunicato — come leggiamo nella *Presse* — alla Direzione dei Magazzini Generali il parere che l' unico consorzio offerente esclusivamente austriaco — *Alpine Montangesellschaft, Ringhoffer, Danek* ecc. — è indubiamente idoneo a fornire le installazioni e che quindi la Direzione non può essere dispensata dall'attenersi alle condizioni dell'asta, nelle quali è contemplata la preferenza, a pari condizioni, ad un'offerta esclusivamente austriaca.

Elargizioni varie. Dal sig. Giovanni Zimolo ci pervennero f. 5 per le sorelle Nemitz.

Sul riposo domenicale. Ci giungono parecchi reclami da esercenti che si ritengono dalla legge autorizzati a lavorare la domenica, perchè dalle guardie di p. s. vengono fatti oggetto di persecuzione.

Oggi ci manca lo spazio di occuparc di quest'argomento e spiegare quali sono le industrie che possono venire esercitate sia nella mattina della domenica, sia in tutta la detta giornata e riservandoci di parlarne esaurientemente, raccomandiamo frattanto all' autorità di p. s. d' impartire ai suoi organi subalterni istruzioni precise, affinchè non abbiano, per erronea interpretazione della legge, a seccare coloro che attendono a guadagnarsi il pane per sè e per la famiglia.

Società Operaia. La sezione feminile della Società Operaia era convocata ieri ad un Congresso generale nel quale si trattava specialmente di discutere la riforma dello Statuto.

Quantunque le operaie fossero intervenute in buon numero, tuttavia, essendo 360 il numero legale prescritto, il congresso andò deserto e si terrà con qualunque numero domenica prossima.

Fratellanza Artigiana. La sezione feminile di questa società tenne ieri alle ore 5 pom. in seconda convocazione il suo congresso generale ordinario. Aperta la seduta la presidente signorina Maria Micali fa dar lettura dalla segretaria signora Giuseppina Marcos del P. V. del precedente congresso, che viene approvato.

Dalla lettura della relazione sull'operosità del X anno sociale si rileva che in quest'ultimo anno si ebbe una diminuzione di 41 socie, causata dall'istituzione delle Casse distrettuali, ma ad onta di ciò il bilancio fu sodisfacente.

Il tribuno sig. Gherbitz domanda la parola e fa sapare alle socie che gli statuti verranno in parte modificati per poter essere approvati dall'autorità e che ottenuta tale approvazione quelle che desiderano far parte della società, non avranno più l'obligo di appartenere alle Casse distrettuali, e le esorta a non ispaventarsi allorchè rileveranno che il canone sarà alquanto aumentato, perchè si venne alla decisione di aumentarlo dopo esatti calcoli matematici e ciò allo scopo di assicurare un avvenire a questa sezione.

Dopo ciò si passa allo spoglio delle schede dal quale risultarono eletti a formare il *Comitato di revisione:* Art. Castelreggio, Giovanni Chero, Giorgio Dunst, Angelo Lanza, Luigi Padovan, Giovanni Scherch, Andrea Toros.

A comporre la Presidenza: *Presidente:* Giuseppina Marcos, *Vicepresidente:* Leopolda Bettinellli, *Segretaria:* Elvira Venezian, *Vicesegretaria:* Maria Gherbitz, *Economa:* Carolina Illincich.

Per il Consiglio furono elette: Maria Bidoli, Giuseppina Blasich, Emma Borgoni, Matilde Bortoluzzi, Gisella Cobez, Maria Corsi, Virginia Cossaveu, Orsola Delbianco, Anna Dindo, Carolina Dubich, Giovanna Fonda, Paolina Forenpoher, Virginia Giraldi, Maria Grusovin, Amelia Jasbitz, Teresina Jelo, Giuseppina Lissiak, Elisa Matelich, Vittoria Pedutti, Antonia Pelisan, Orsola Poldrugovatz, Gilda Ratzky, Giovanna Sessich, Maria Susmel.

Società dei Meccanici. Il congresso di questo sodalizio che doveva aver luogo ieri alle 4 e mezzo pom. andò deserto per difetto di numero degl' intervenuti, e sarà tenuto domenica prossima 25 corr. in seconda convocazione, con qualunque numero di soci.

Mercoledì prossimo poi, alle 8 di sera, i soci della detta società terranno un'adunanza nella sede sociale, in via della Scorzeria N. 2, per conferire su interessi del sodalizio e per formulare una proposta di riforma degli statuti in armonia colle disposizioni che regolano le casse distrettuali.

Le gite di ieri. Ieri nel pomeriggio partirono in gita di piacere per Muggia col piroscafo *Dori* 160 persone; coll'*Istria* per Pirano 108; per Isola col *Risano* 145; col *Carli* per Capodistria 155 e per Miramare coll'*Istriano* 140.

Col treno della Meridionale partirono alla volta di Cormons e stazioni intermedie 175 gitanti. Colla ferrovia dello Stato partirono 415 persone e precisamente 224 per Borst, 99 per Erpelle e 92 per Divaccia.

Sul fatto di sangue di sabato. L'uxoricida Divo si trova in uno stato che lascia adito a sperare nella sua guarigione. Ieri furono a visitarlo alcuni parenti e fu anche interrogato dal giudice istruttore.

Il figliuolo si recò pure all'ospedale per vedere la salma della madre, ma si rifiutò di visitare il padre.

Ieri fu pure praticata la sezione cadaverica della Maria Divo e poi col solito carro mortuario la salma fu trasportata al Cimitero.

In vetta al Cacciatore. Ierilaltro, ricorrendo la festività di San Pasquale, venne celebrata, come ogni anno, una messa solenne nella cappella della villa Revoltella al Cacciatore.

Fu cantata una messa del maestro Zingherle, a cui presero parte, oltre ai soliti cantori, i signori Paulini (tenore) e Pirnet (baritono) e nell'*offertorio* il signor Sante Accerboni cantò l'*Ave Maria* per tenore, musica pure dello Zingherle. Il *Benedictus* fu eseguito dal signor Antonio Cielitira. All'organo siedeva il maestro Torresella.

Alla sacra funzione assistevano il secondo vice-presidente del Consiglio, avv. Dompieri, quale rappresentante del Podestà, i signori Marussig Tiani, eredi del barone Revoltella, nonchè parecchie cospicue famiglie.

Alle signore vennero offerti per cura del signor Tominz, degli elegantissimi mazzi di fiori, tolti dalle serre della villa.

— Ieri poi ebbe luogo sulla spianata che si estende di fronte all'ingresso della villa l'annunciata festa da ballo campestre con distribuzione di regali. Fino dalle quattro e mezzo del pomeriggio i viali del Cacciatore formicolavano di un allegro sciame di signore, di signorine e di giovanotti e più tardi affluirono pure moltissimi equipaggi. Al *restaurant* tutti i tavoli erano occupati.

Il ballo presenziato dall'avv. Carlo Dompieri in sostituzione del Podestá, nonchè degli on. Hermet e Burgstaller, riuscì animatissimo. Quei buoni contadini intrecciavano le danze con un calore eccezionale, e soltanto per poco il ballo fu sospeso quando si procedette all'estrazione di venti doni, che vennero distribuiti ai fortunati vincitori dalle mani della signora Dompieri, che si trovava sul palco.

Iermattina avevano intrapreso una passeggiata in vetta al Cacciatore, le allieve delle classi superiori della scuola popolare di Rena nuova, accompagnate dalle signore maestre e dal signor dirigente Camus. Visitarono il giardino Revoltella indi eseguirono sulla spianata alcune evoluzioni ginniche con canto; dopodichè fecero una refezione. Il signor Camus intrattenne la comitiva con argomenti istruttivi.

Nella prossima domenica una eguale gita verrà fatta dalla sezione maschile della scuola medesima.

Noterelle scolastiche. Nella seduta riservata tenuta l'altra sera del Consiglio della città, su proposta della Commissione municipale alla publica istruzione vennero presi i seguenti deliberati:

È concessa l'effettività ai seguenti maestri e maestre provvisori delle civiche scuole popolari di città: Babuder Antonio, Borri Ernesto, Borroni Fortunato, Illincich Giovanni, Morsani Edoardo, Osele Giuseppe, Pibernik Giovanni; Corner Margherita, Giannelia Elena, Loronzetti Vittoria, Miclavez Vittoria, Sartori Olga e Secco Catterina; di campagna: Zaratin Francesco, Ghergolet Maria, Cossutta Giuseppina e Michelli Maria.

È nominato Germek Antonio a maestro effettivo di II categoria per le scuole di campagna e Gregoric Giovanna, Laurencic Antonia e Nadlischek Maria sono nominate a maestre effettive di II categoria per le scuole stesse.

È assegnata per ora la maestra Caterina Secco alla civica scuola popolare di Città vecchia e le altre maestre e così pure i maestri sunnominati sono assegnati alla scuola cui presentemente sono addetti:

È fatto luogo alla domanda di Giovanni Sovich, maestro reggente della civica scuola popolare di Servola perchè gli sia calcolato il servizio dal 1. marzo 1885 anche per le aggiunte quinquennali;

È nominata effettiva la maestra seconda dei civici giardini d'infanzia Anna Ferrari e a maestra seconda è nominata la concorrente Anna Trevisani;

È posta in pensione colla fine del corrente anno scolastico e con congruo assegnamento annuale la maestra delle civiche scuole popolari Giulia Dapisin;

È concessa congrua aggiunta personale annua al maestro-direttore della civica scuola di canto Giuseppe Rota.

In farmacia. Maneggiando un coltello da cucina affilato, una donna di 30 anni, abitante in via Raffineria, ieri mattina inavvertitamente si tagliò il pollice della mano sinistra. La ferita era profonda con forte emorragia.

La sofferente venne medicata nella farmacia Manzoni.

Tentato suicidio. Ieri a sera, verso le nove, certa Antonia Trampus, di anni 32, da Trieste, tentava di por fine ai suoi giorni, gettandosi in mare dalla riva del Sale. Al tonfo accorse il marinaio Angelo Rodara, del trebaccolo *Lucia* ancorato al Canale, e riuscì a trarre in salvo la pericolante. Questa, mediante vettura, venne poi accompagnata alla propria abitazione, in via San Maurizio N. 4. Nulla si sa circa al movente del tentato suicidio.

Malori improvisi. In via della Barriera vecchia ieri mattina una giovane colta da improviso malore cadde a terra; venne soccorsa da alcuni passanti, mentre due servi di piazza corsero alla Poliambulanza a prendere una lettiga per portarla all'ospitale. Ma non ci fu bisogno, poichè la donna, ristabilitasi alquanto, si fece accompagnare alla propria abitazione.

— Pure alla Barriera Vecchia la villica Maria Rassnig, d'anni 30, da Passovizza, iermattina alle 9, fu colta da improviso malore e cadde al suolo. Una guardia di p. s. l'accompagnò all'ospedale.

Un salto in aqua. Il macellaio Giovanni Zennaro di anni 19, abitante in via Maiolica N. 8, ieri sera alle 9 ritornava alquanto brillo da una giterella a Pirano col piroscafo *Istria*. Insieme a lui c'erano pure vari amici. Quando il piroscafo giunse alla riva della Sanità, egli tentò per due volte di spiccare un salto da bordo a terra, ma ne fu impedito da un marinaio di bordo. Infine, deludendo la vigilanza degli uomini di bordo, spiccò il desiderato salto... e precipitò in mare. Una guardia di p. s. ed un pilota lo estrassero prontamente dall' aqua, poscia due guardie di p. s. si credettero in dovere di condurlo alla Direzione di polizia, donde però venne tosto rilasciato in libertà ed affidato agli amici, acciocchè lo accompagnassero alla sua abitazione.

Ladri che approfittano dell'occasione. Iermattina, ignorasi per quale combinazione, la porta del quartiere di Giovanni V. al I piano della casa N. 15 in via del Crocefisso, rimase aperta; i signori ladri approfittarono della favorevole occasione, penetrarono nel quartiere e vi rubarono della biancheria e dei vestiti per un valore di f. 100, più 50 fiorini in denaro. Finora gli autori del colpetto conservarono l'anonimo.

Cocchiere brutale. Il cocchiere Francesco S. se la prese ieri — ignorasi per quale motivo — col sedicenne Riccardo Bertini, abitante in via Erta N. 6, e lo percosse brutalmente colla frusta, in guisa da cagionargli varie lesioni.

Fu denunciato all'autorità.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso e patate soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Pesce fritto con radicchio soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1122.

Ogni giorno una. Alla lezione di morale. Il professore interroga il figliuolo del banchiere Strozzini.

— Mi dica un po', come si distinguono le buone dalle cattive azioni?

— Le *azioni* buone sono sempre in rialzo, mentre le cattive tendono al ribasso.

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Comunicati.")

RINGRAZIAMENTO

Nell' occasione in cui fra proprietari ed agenti di cartolerie venne risoluta la questione della chiusura dei negozi alle domeniche i sottoscritti sentono il bisogno di porgere publicamente al sig. **Ciro Canevari** un attestato della loro più sentita gratitudine per la sua squisita gentilezza e leale modo d' agire, nell' occasione in cui un proprietario di cartoleria ritenendolo un dannoso concorrente tentò sottrarsi all' obligo comune adducendo il pretesto ch' egli pure teneva aperto il suo negozio oggetti di cancelleria abbinato all'appalto in via Cavana.

Il sig. **Ciro Canevari** quantunque nè richiesto nè obligato a ciò, onde non servire di pretesto a dissapori dichiarò non solo che avrebbe chiuso anch' egli il suo negozio alle domeniche ma non volle accettare neppure contributo alcuno per le spese di una parete divisoria offertagli spontaneamente dai sottoscritti.

Adempiono quindi un dovere rendendo edotto il publico di questo atto di squisita cortesia e porgendogli publicamente i più caldi ringraziamenti fanno voti affinchè simile modo di procedere trovi in eguali occasioni numerosi imitatori.

Trieste, 18 maggio 1890.

Gli agenti cartolai.

✚

Giuseppe Akacich

d'anni 66

dopo breve e penosa malattia spirò oggi alle ore $5\frac{1}{2}$ pom. munito dei conforti religiosi.

La dolentissima consorte **Carolina** nata **Ramann**, la sorella **Matilde**, danno il triste annunzio ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 18 maggio 1890.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa **ZIMOLO**, Corso N. 37.

✝

FIORINA SOFFIANOPULO

d' anni 4

dopo lunga e penosa malattia spirò questa notte nel bacio del signore.

I dolentissimi genitori **Caralambo** e **Marigò** nata **Nicolaidi** e figli, a nome pure degli zii e tutti gli altri parenti presenti ed assenti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 18 maggio 1890.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa ZIMOLO, Corso N. 87.

Ricercasi ragazzo barbiere. Indirizzo al «Piccolo». (12)

Ricercasi camera ammobiliata via Romagna, o vicino Giardino Publico, o via Rossetti. Indirizzo al «Piccolo.» (384)

Ricercasi lavoranti sarte donna e garzone. Barriera vecchia 25, porta 11. (386)

Ricercasi prontamante piccolo quartiere. Indirizzo «Piccolo». (388)

Ricercansi subito quattrocento fiorini, pagabili un anno, cento interessi. Indirizzo fermo posta. Agnelli. (387)

Ricercasi ragazza sarta donna. Dogana 9, III piano. (375)

Signore corrispondente in tedesco e rumeno pratico tenitura libri, desidera entrare in seria casa commerciale. Gentili offerte sub «Craiova» al «Piccolo» (346)

Affittasi uso scrittoio stanza disobligata, piazza Legna 7, I, porta 8. (380)

Affittasi quartiere signorile con giardino, San Michele 10. (314)

D'affittare 2 stanze, ingresso libero, con costo in via delle Poste N. 10, scala prima, terzo piano. (295)

Stanza d'affittare in via Stadion N. 16, primo piano. (249)

Via Navali N. 1 d'affittarsi pel 24 agosto un quartiere pianterra di 5 stanze, cucina, con pezzo d'orto per fior. 450. Rivolgersi al portinaio. (317)

Campagna in prossima vicinanza città, strada carrozzabile, salone, quattro stanze, cucina, veranda, da affittarsi pella stagione estiva. Indirizzo al «Piccolo» (341)

Villino d'affittare in San Pietro dell'Isonzo, dieci minuti da Sagrado, con quattro stanze e cucina, orto e corte. Indirizzo al «Piccolo». (373)

Barcola ai bagni »Excelsior« d' affittare quartiere ammobiliato composto di 3 stanze e cucina. (342)

Da vendere drogheria, buona posizione Indirizzo «Piccolo». (383)

Vendesi fondo klafter cento, tettoie, aqua. Informazioni via Solitario 24 (345)

Skiff vendesi fior. 160, nuovo, divisibile due parti. Indirizzo «Piccolo» (181)

Piccolo cavallo di 4 anni, bianco, senza difetti, vendesi a buon prezzo, eventualmente si può far cambio con una giovenca. Domande rivolgere a Pirano, casa verde. (363)

Biciclo da vendere alto 36 pollici, a buon prezzo. Indirizzo al «Piccolo.» (378)

Generosa mancia a chi rinvenne un fazzoletto battista con merlo e iniziali M. D. e corona. Portarlo via Economo N. 4 I piano, porta N. 16. (52)

Smarrito da povera domestica nei pressi piazza della Borsa portamonete contenente denaro. Mancia portandolo «Piccolo». (379)

Signorina non dubitate che venga più. Addio.... Z. (391)

Quelle due signore che sabato comperarono due paia cortine, in isbaglio hanno preso una differente. Prego portarla cambiare. (385)

Carlo Cavesso, Corso 13. Vendo, scambio orologi, prezzo da non temere concorrenza. (381)

Carmen Regina, lettera per te ferma posta, più tuo numero. (376)

Dolores Male ringrazio vostro conforto, pregovi coraggio editemi se quanto mi avvisaste è stato eseguito. Nutro lusinga e fo voti per il bene. Vi attendo oggi mezza ora di più di quanto mi avevate mandato dire l'altro giorno. Ringraziovi. For ever. (382)

A. H. N. Attenderò oggi alle 8 solito luogo. Spero ti sarà possibile venirvi. (390)

Confezionansi eleganti vestiti cresima Indirizzo «Piccolo» (50)

Pesci rossi 6, neri 2. Negozio frutta, via San Giovanni. (389)

Esposizione Mobili, Lavoratorio Delpin, Torrente 32. Prezzi eccezionali. (333)

Mendaressa Corso 8, porta 13. (301)

Orologi catene argento, prezzi mitissimi, vende Vito de Gioia, orologiaio via San Sebastiano 5. (293)

Affezioni catarrali guarite, premiate Pastiglie Franzoni. Farmacia Franzoni, Sant'Antonio. (347)

Denti bianchi-sani si ottiene adoperando la Pasta dentifricia preparata nella farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande Il vasetto soldi 25. (283)

Verificazione

qualsiasi viglietto tutte le estrazioni, presenti, passate, soldi 3 per viglietto. Pagamento antecipato presso **Ig. Neumann.**

Deposito VINI

MIRALONDA

Androna della Punta N. 6

(seconda androna dietro il Municipio).

franco domicilio, da litri 28 in più, imbottigliato a soldi **28** la bottiglia.

(Si ricomperano le bottiglie vuote a soldi 4) in caratelli da soldi 32 e 34 il litro.

Schutzmarke — Nur ächt mit Kreuz und Anker

Un rimedio insuperabile contro tutte le qualità di malattie nervose è soltanto il genuino

Elisir pei nervi

del Prof. **Dr. Lieber**, specialmente contro **debolezze, palpitazione di cuore, impressioni di paura, oppressione, insonnie,** eccitazioni nervose ecc. a f. 2, 3.50 e 6.50.

Quale provato rimedio domestico si può raccomandare a tutti i malati di stomaco le genuine gocce stomacali S. GIACOMO soldi 60 e f. 1.20 per bottiglia. Maggiori dettagli nel libro **Conforto dei malati** che si riceve gratis presso il **Dr. Bödiker e C., Emmerich.**

Depositi a Trieste: Farm. SERRAVALLO, Farm. SARAVAL e PIETRO PRENDINI, «Alla Fontana Imperiale».
A Zara: Farmacia Androvich.

Genuine Merci di panno e lana di Brünn
si possono avere da

MORITZ BUM IN BRÜNN

Egli offre modernissime **STOFFE PER VESTITI**

Metri 3.10 più che sufficenti per un vesti completo ai seguenti prezzi:

Campionario I per vestito . . f. 4.75
» II » » . . » 6.25
» III » » . . » 7.50
» IV » » . . » 9.50

Campionario V per vestito . f. 12.50
» VI » » . » 15.—
» VII » » . » 18.—

Stoffe per Calzoni
Prezzo a metro
Campionario VIII da f. 2 sino a f. 5.—
» X » » 5 » » » 8.—

Stoffe per sacchetti
Prezzo a metro
Campionario X da f. 2 sino a f. 5.—
» XI » » » » » 8.—

Stoffe da soprabito — **Campionario** XII. Prezzo a metro da f. 2 a f. 8.

Adatte qualità di panno per **l'I. R. impiegati dello stato a norma precisa del regolamento** per vigili, veterani ed altre corporazioni.

Non sono in grado di spedire ai P. T. Commitenti tutti i sopra nominati **campionari** dei quali **ognuno** è perfettamente assortito, poichè questa inutile dispensa di campioni aumenterebbe i prezzi del mio esercizio e con ciò anche quelli della merce, perciò prego di domandare **soltanto quello** dei nominati **campionari** che hanno uno speciale interesse, e prego a **tale scopo di nominare il numero del rispettivo campionario.** Campioni gratis e franco spediz. della merce soltanto verso rivalsa o previo invio del denaro.

Dr. Erm. Maschke

Medico-chirurgo.

Specialista per le malattie della pelle, sifilitiche e del sistema uro-genitale.

Ordina dalle 12-2 e 6-7 pom.

Piazza S. Giovanni 6, I. p. destra

Regali per la Cresima

OROLOGI

ed altri **oggetti preziosi** a prezzi mitissimi trovansi nella

Oreficeria Triestina

☞ **Via Malcanton** ☜

FERRO-CHINA BISLERI

Milano - FELICE BISLERI - Milano

Cura del sangue

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di ferro perfettamente sciolto

Bibita all'aqua seltz e soda

Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI, TRIESTE. - Vendesi in tutte le farmacie.

Linea Red Star

Conce ssionata dal Governo Austriaco

Vapori Postali Reali Belgi

fra **Anversa** e

Nuova York

Filadelfia.

Indirizzarsi per informazioni e biglietti alla **Rappresentanza concessionata**

LODOVICO WIELICH

Vienna, IV Weyringergasse 17

oppure **JOSEF STRASSER in Innsbruck**

Ufficio di Spedizione delle I. R. Ferrovie Austriache dello Stato

Le migliori STOFFE DI BRÜNN

fornisce a prezzi originali di fabrica la FABRICA DI PANNI FINI

Siegel-Imhof di Brünn

Per un elegante vestito da uomo per primavera od estate

basta un taglio lungo metri 3.10, cioè 4 braccia viennesi. Un taglio

in lana genuina, costa

☞ f. **4.80** qualità ordinaria ☜
☞ f. **7.75** qualità fina ☜
☞ f. **10.50** qualità finissima ☜
☞ f. **12.40** qual. ultra-finissima ☜

Inoltre si possono acquistare in assortimento Stoffe spinate con trama di seta, stoffe per soprabiti, **loden** per cacciatori ed alpinisti, Peruvienne e Tosking per vestiti **Salon, panni secondo le prescrizioni per impiegati.** stoffe di filo lavabili per uomini e ragazzi, vere stoffe pique per **gilets**, ecc. ecc.

Si garantiscono buone merci e fornitura secondo il campione e puntuale.

Campioni gratis e affrancati.

Depurativo del sangue
per la
CURA PRIMAVERILE

si raccomanda lo sciroppo concentrato di Salsapariglia al joduro di Sodio.

Ogni cucchiaio di questo Sciroppo corrisponde ad una bottiglia di decotto di Salsapariglia. — Prezzo di una bottiglia sufficente per circa **otto** giorni soldi **80.**

Ogni bottiglia è accompagnata da una dettagliata istruzione.

Deposito principale per Trieste

Farmacia fu FENTLER

VIA FARNETO.

Avviso interessante per tutti

LA SARTORIA

in Barriera vecchia N. 8, I. p.

tiene un grandioso assortimento di

VESTITI FATTI

COMPLETI

d'una primaria e premiata fabrica di Vienna in bellissime stoffe ultima novità, tanto per uomini che ragazzi e fanciulli dai 3 anni in poi. Questi vestiti vengono da oggi a tutto 23 Agosto a. c. venduti per

☞ **STRALCIO** ☜

sotto il prezzo di fabrica

VESTITO DA UOMO COMPLETO
stoffa di lana, d'ogni grandezza, da f. 5.50 a f. 12.

Vestito da ragazzi completo sino ai 12 anni
d'ogni grandezza. da f. 3.75 a f. 10

Vestito da fanciulli completo dai 3 sino al 8 anni
d'ogni grandezza, da flor. 1.80 a flor. 2.65

I suddetti vestiti vengono a richiesta venduti anche in pagamenti rateali.

col solo aumento del 10 %

Esportazione di panno

BERNARDO TICHO

Brünn

Krautmarkt N. 18

OCCASIONE RARA

Un taglio di metri 3.10 di stoffa di Panno di Brünn con disegni lisci, rigate e a quadriglie, pura lana, di grande durata al prezzo favoloso di

Fiorini 4.50

OVATTA BRUNS

tutti gli oggetti occorrenti per la medicatura chirurgica trovansi nella FARMACIA SUTTINA (Foraboschi) Corso N. 25 Trieste - Telefono N. 32

PREPARATI RIGENERATIVI

del medico stabale **Dr. Müller,** adottato già da parecchi anni con ottimo successo contro tutte le **malattie dei nervi,** causate in seguito a **disturbi nervosi** (peccati giovanili) ecc. ecc. che danno per conseguenza un **affievolimento** della **forza vitale** ed uno stato di **prostrazione** ecc. Specialmente provati quale mezzo **rinforzativo** contro la debolezza dell'uomo. Prezzo f. 3.10, da aggiungersi soldi 25 per la spedizione.

Genuino unicamente nel Deposito principale **Farmacia al S. Giorgio, Vienna** V Wimmergasse N. 33. - Deposito a **Trieste** presso **G. B. Manzoni,** farmacista Via Sette Fontane. (5320)

Premiati all'Esposizione
di:
LONDRA 1862, PARIGI 1867, VIENNA 1873
PARIGI 1878

Pianoforti a rate

PER VIENNA E PROVINCIA

Pianoforti da concerto salotto e mezza coda come pure **Pianini** della conosciutissima firma d'esportazione **Gottfr. Cramer Wilh. Mayer di Vienna,** da flor. 380, f. 400, f. 450, f. 500, f. 550, f. 600 sino f. 650. **Pianoforti** d'altre firme f. 280 f. 350. - **Pianini** da f. 350 sino a f. 600.

Deposito Pianoforti in vendita e a nolo di A. Thierfelder

Vienna VII, Burggasse 71

Fabrica tedesca di merci di Luffa

H. Wickel, Halle a. S.

Inventore e fondatore della manipolazione industriale tecnica della Luffa.

Esposizione internazionale di **Brusselles 1888 - Medaglia d'arg.** | Esposizione d'igiene di **Ostende 1888 - Medaglia d'oro.**

Barcellona medaglia di Bronzo.

Suole di Luffa doppie in 82 grandezze. Il miglior rimedio contro i piedi **freddi** e **umidi** come anche contro il **sudore dei piedi;** lavabile e di durata, **più vantaggiose** che le suole di feltro, di paglia e di sughero.

Deutsche Loofah-Waaren-Fabrik Halle a/S. — H. WICKEL

Guanti di Luffa per fregagioni con due lati e un lato, formato tedesco e inglese.

Striscie di Luffa per fregagioni della schiena 60 cm. di superficie per stropicciare.

Il più efficace e piacevole mezzo per fregagioni.

Fregatore di Luffa per la schiena - Coperte di Luffa per mettere sotto la sella - Pantofole da Bagno. - Spugne di Luffa in tutte le grandezze.

Spedizione franco di dazio dalla filiale Bodenbach.

SI TROVA IN TUTTI I GRANDI NEGOZI di MERCI ANALOGHE.

Rappresentante generale per Gorizia, Carniola e Istria

GIOV. WEISER, Trieste — Via S. Nicolò N. 25.